

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA FORNITURA DI AUSILI DIVERSI PER

L'INCONTINENZA (a minori impatti ambientali),

MONOUSO DIVERSI E CONNESSI SERVIZI DI

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E POST-VENDITA

C.I.G 70451777F9

CAPITOLO I

GENERALITA'

Art. 1 - Premessa

L'I.R.E. – Istituzioni di Ricovero e di Educazione, con sede in Venezia, San Marco 4301, gestisce n. 4 Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti in Venezia – Centro storico e terraferma, per un totale di n. 480 posti letto e n. 3 Centri Diurni (servizio semiresidenziale) rivolti a persone anziane non autosufficienti, tra le quali anche persone con decadimento cognitivo (Alzheimer o altre forme di demenza) per complessivi 52 posti.

La dimensione in termini di posti letto e di presenze dei Centri Servizi è la seguente:

CENTRI SERVIZI	POSTI LETTO	PRESENZE	NUCLEI
Contarini - Via Cardinal Urbani, 4 Mestre	120	119	4
Zitelle – Giudecca 54/0 Venezia	90	89	4
San Lorenzo – Castello 5071 Venezia	180	165	7
San Giobbe – Cannaregio 873 Venezia	<u>90</u>	<u>89</u>	<u>4</u>
	480	462	19

CENTRI DIURNI	POSTI	PRESENZE
Contarini	16	15
Zitelle	20	15
San Giobbe	<u>16</u>	<u>15</u>
	52	45

Art. 2 - Definizioni

Per “Impresa” o “Ditta” si intende l’aggiudicatario dell’appalto, al quale viene affidata la fornitura globale, in unico lotto, di cui al presente Capitolato.

Per “Stazione appaltante”, “Committente” o “Ente” si intende l’I.R.E. – Istituzioni di Ricovero e di Educazione di Venezia, che affida all’impresa la fornitura ed il servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 3 - Oggetto dell’appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura, di cui all’allegato A, di prodotti monouso per l’incontinenza e relativi servizi collegati quali l’assistenza e la consulenza infermieristica che la ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata della fornitura, a favore degli ospiti assistiti

nelle Strutture elencate all'art. 1. La fornitura è da intendersi in LOTTO UNICO e, pertanto, saranno escluse dalla gara le Ditte che non saranno in grado di fornire tutte le tipologie di articoli richiesti.

Le quantità di seguito riportate sono puramente indicative; dette quantità, infatti, sono legate a performance specifiche dei prodotti attualmente in uso e discendono da un progetto assistenziale specifico elaborato dall'Ente e dall'attuale fornitore.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta quindi a fornire, nel periodo contrattuale, le quantità effettivamente richieste e necessarie alle esigenze degli ospiti, senza pretendere indennizzi di sorta, anche in caso di variazioni superiori al 20%, rispetto alle quantità indicate.

Art. 4 - Durata dell'appalto e periodo di prova.

La durata del contratto viene stabilita in anni due a decorrere dalla data di stipula del contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per i primi sei mesi la fornitura si intenderà conferita in prova al fine di consentire una valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio reso.

In caso di valutazione negativa, ad insindacabile giudizio del committente, espressa al termine del periodo di prova, il committente potrà disdettare il contratto mediante comunicazione scritta e motivata, con preavviso di 15 giorni, ed invio a mezzo raccomandata o a mezzo PEC.

In tale ipotesi la ditta fornitrice nulla avrà a rivendicare, per nessun titolo o ragione, nei confronti della stazione appaltante, fatto salvo il corrispettivo per i prodotti già consegnati alle strutture (esclusi i prodotti in ordine e non ancora consegnati); il committente, invece procederà all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta di eventuali maggiori danni subiti.

Decorsi, con esito positivo, i sei mesi di prova il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

L'I.R.E. intende, inoltre, verificare l'efficacia del rapporto contrattuale al termine di ogni anno. L'esito del processo di verifica, che riguarderà prioritariamente la corrispondenza qualitativa dei prodotti forniti rispetto ai contenuti contrattuali derivanti dall'offerta, sarà comunicato all'appaltatore mediante lettera raccomandata entro il termine di trenta giorni dalla fine dell'anno.

In caso di mancata comunicazione, la verifica si intende positivamente superata.

In caso di esito negativo, il contratto dovrà considerarsi risolto a tutti gli effetti senza che l'appaltatore possa vantare alcun compenso o diritto di sorta, salvo quelli spettanti per le forniture effettivamente rese e i costi sostenuti.

Rimane peraltro l'obbligo dell'appaltatore medesimo, nel caso di esito negativo della verifica e dove richiesto, di proseguire nell'appalto, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di centoottanta giorni ovvero per il periodo necessario al completamento della relativa gara. Qualora allo scadere del termine contrattuale la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare la fornitura per il periodo successivo, l'Impresa è obbligata a proseguire per un periodo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza e, comunque fino a nuova aggiudicazione.

Art. 5 – Importo presunto dell'appalto

Il valore complessivo stimato del presente appalto posto a base di gara, è stimato in € 775.000,00 (Euro settecentocinquantacinquemila/00), comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di mesi sei, IVA esclusa, pari ad un valore annuo di € 310.000,00 (Euro trecentodiecimila/00, IVA esclusa).

Detta stima è da considerarsi puramente indicativa ed è valida ai soli fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. e dalla Determinazione n. 3/2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, si precisa che il presente appalto non presenta rischi "da interferenze" e che, quindi, l'importo dei costi per la sicurezza, derivante da rischi di interferenza, è pari a zero e, pertanto, non viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza).

I costi per la sicurezza a cui si fa riferimento nella documentazione di gara si riferiscono quindi ai costi per i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice.

Art. 6 – Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione

Il Responsabile unico del procedimento è il Segretario Direttore Generale dell'Ente Dott. Lupo Nardi; il Direttore dell'esecuzione è il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona del Sig. Gianangelo Favaretto.

Art. 7 – Referente dell'appaltatore

L'appaltatore deve indicare il nominativo della persona e del suo sostituto cui l'IRE possa far riferimento quale referente per qualsiasi esigenza relativa alla gestione dell'appalto. Al referente indicato l'appaltatore affiderà la direzione e il coordinamento della fornitura, ivi comprese le verifiche sulle giacenze di magazzino, le stime sui quantitativi per i nuovi ordini, le informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne, la redazione di "report", almeno trimestrali, sull'andamento dei consumi. Essa sarà incaricata dell'organizzazione generale della fornitura, dovrà

essere munita di ampia delega e con i più ampi poteri a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione del contratto di appalto. Il referente indicato dovrà garantire la massima collaborazione alle strutture destinatarie della fornitura e fornire la disponibilità a partecipare ad incontri periodici di programmazione, organizzazione, verifica sul corretto utilizzo dei prodotti forniti. Tale referente dovrà essere in possesso di idonea qualifica professionale e di esperienza almeno triennale nella posizione di coordinatore di attività paragonabili a quelli oggetto del presente Capitolato.

L'appaltatore dovrà pertanto comunicare il nominativo del referente, nonché l'indirizzo, e il recapito telefonico mobile, entro dieci giorni dalla data di stipula del contratto.

Tutte le comunicazioni relative alla gestione del contratto di appalto, inviate per iscritto al Referente indicato, si intenderanno come validamente effettuate all'appaltatore.

Art. 8 – Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà rendere la fornitura nel pieno rispetto di ogni disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia, nessuna esclusa, comprese le disposizioni previste nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara.

Sono a carico della ditta aggiudicataria i rischi per la responsabilità civile derivante dall'espletamento della fornitura dei prodotti per l'incontinenza e vari, comprese le attività di assistenza infermieristica e formazione del personale, con espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, al diritto di rivalsa (ex art. 1916 C.C.), nei confronti della Committenza.

A tal proposito la ditta appaltatrice dovrà stipulare polizza assicurativa a copertura di ogni rischio da responsabilità civile per danni a persone e cose derivanti dall'attività relative all'appalto (RCT e RCO), i cui massimali, dovranno essere pari almeno ai seguenti importi:

RCT

€ 3.500.000,00 per ogni sinistro con i seguenti limiti:

€ 2.500.000,00 per danni a persona;

€ 2.500.000 per danni alle cose e/o animali

RCO

€ 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:

€ 2.500.000 per danni a persona

Copia integrale della copertura assicurativa, regolarmente quietanzata e perfezionata a dimostrazione della sua operatività, dovrà essere depositata a cura della ditta, prima della stipula del contratto di fornitura. La polizza assicurativa/le polizze assicurative potranno essere esaminate dal

broker assicurativo dell'ente, il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze. In tale ipotesi la ditta aggiudicataria, su semplice richiesta dell'Ente, dovrà adeguare in maniera appropriata le polizze assicurative.

L'appaltatore è tenuto ad osservare verso i propri dipendenti tutte le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione e previdenza sociale; è tenuto altresì ad applicare il trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal CCNL di categoria.

L'appaltatore sarà tenuto ad esibire, in qualunque momento ed a semplice richiesta dell'Ente documentazione idonea a provare la propria regolarità nei confronti degli obblighi verso i lavoratori e nei confronti di tutte le disposizioni vigenti inerenti l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore e il suo personale devono mantenere l'assoluta riservatezza su tutti i fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'attività aziendale e garantire l'assoluto rispetto dei diritti alla privacy definiti dalla normativa vigente nei confronti dell'utenza. In particolare l'appaltatore è titolare, per la parte di competenza, del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. e i.

L'appaltatore potrà citare, nelle proprie referenze, la fornitura resa per l'I.R.E., purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze, l'appaltatore dovrà ottenere il previo benestare dell'I.R.E. sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi, resi nell'ambito del presente appalto, che intendesse produrre.

Art. 9 – Stipula del contratto

L'affidamento dell'appalto è subordinato all'espletamento delle procedure previste all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016. Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016.

Del contratto faranno parte integrante, anche qualora non materialmente allegati, il capitolato speciale di appalto, l'offerta tecnica e l'offerta economica dell'aggiudicatario. In caso di registrazione del contratto, le spese per la registrazione verranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di fidejussione valida dall'inizio e per l'intera durata del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del Dlgs. N. 50/2016.

Nelle condizioni generali della fidejussione prodotta, sia essa bancaria assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 1.09.1993 e s.m. e i., dovrà essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di presentazione di polizza fideiussoria, la firma ivi apposta dall'agente di assicurazione dovrà essere autenticata, ai sensi di legge.

La garanzia fideiussoria definitiva sarà svincolata progressivamente, ai sensi dell'art. 103, comma 5. del D.Lgs.n. 50/2016. Il documento attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura sarà rilasciato con cadenza annuale dall'I.R.E. ad avvenuta verifica del corretto adempimento dei termini contrattuali. Qualora si verificassero contestazioni i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

Art. 11 – Modifiche contrattuali

L'I.R.E. si riserva la facoltà, nel corso del periodo contrattuale, in base a motivazioni oggettive legate alle primarie esigenze dell'utenza ed aziendali, di sospendere e/o ridurre, o aumentare, in qualsiasi momento, le quantità presunte indicate. Le sospensioni, riduzioni, estensioni di cui sopra, determinate anche da circostanze impreviste ed imprevedibili (sopravvenienza di nuove disposizioni legislative e regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti) non daranno diritto alla ditta aggiudicataria di pretendere alcuna variazione dei prezzi di aggiudicazione.

I prezzi dei prodotti che risulteranno all'esito della gara, da intendersi comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente capitolato rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno contrattuale a partire dalla data di decorrenza dell'appalto.

Dal secondo anno contrattuale i prezzi potranno essere aggiornati nella misura non superiore al 75% della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati, rilevata nel mese di scadenza dell'annualità con riferimento allo stesso mese dell'anno precedente, purché la ditta appaltatrice lo richieda entro i 30 giorni antecedenti la scadenza dell'annualità.

La richiesta dovrà essere accompagnata da idonea relazione nella quale siano riportati i dati oggettivi che giustificano la richiesta stessa.

Qualora accordato dall'Ente l'aggiornamento dei prezzi avrà decorrenza dal mese successivo a quello della sua richiesta.

Art. 12 Fatturazione e pagamenti

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso i magazzini dei Centri Servizi.

La fatturazione dovrà essere resa, in modalità elettronica, con cadenza mensile posticipata, con specifico riferimento al Centro Servizi/Centro di costo di destinazione. Nella descrizione della fattura dovranno essere riportati: il Codice Univoco Ufficio dell'Ente (UFM82Q), il CIG di riferimento, il Centro servizi di destinazione e il numero d'ordine, se esistente. La fattura farà riferimento al quantitativo dei prodotti consegnati (accertati all'atto delle singole consegne presso i magazzini delle strutture) e ai prezzi dei singoli articoli, come da offerta prodotta in sede di gara.

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore e dell'esatto adempimento da parte dell'Impresa degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato.

In caso di violazione di quanto previsto dagli art. 2.3, l'IRE sospenderà temporaneamente i pagamenti di quanto dovuto per il tempo necessario alle verifiche conseguenti.

Art. 13 Tracciabilità dei flussi

Il fornitore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 e s. m. e i. garantendone il rispetto anche da parte di eventuali propri subappaltatori e comunicando in particolare:

gli estremi del conto corrente (o dei conti correnti) dedicato/dedicati;

le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto;

ogni variazione di tali dati entro sette giorni dall'avvenuta modifica.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata L. 136/2010.

Art. 14 Cessione e subappalto

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo il contratto d'appalto o parte di esso, pena la risoluzione del contratto e rifusione all'Ente di ogni danno e spesa conseguenti. L'Ente avrà inoltre diritto, senza alcuna particolare formalità oltre alla semplice notifica amministrativa, di incamerare, a titolo di penale, l'intera garanzia di esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 6., l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi: tale indicazione

lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate nell'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 Inadempimenti, penalità, contestazioni

L'Ente, in caso di mancato o inesatto adempimento agli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria, ne valuterà l'entità in relazione al pregiudizio arrecato o potenzialmente arrecabile al servizio, a proprio insindacabile giudizio.

In caso di accertata inadempienza la ditta aggiudicataria, senza esclusione di eventuali ulteriori conseguenze, potrà essere assoggettata al pagamento di una penale, variabile da € 300,00 ad € 500,00, per ogni non conformità riferita a:

ritardi o mancate consegne, entro i termini stabiliti, degli articoli ordinati;

mancata corrispondenza dei prodotti forniti rispetto a quelli campionati e valutati in sede di gara;

mancata corrispondenza della quantità di merce consegnata rispetto a quanto riportato nelle bolle di accompagnamento;

mancato rispetto degli impegni previsti nel progetto di assistenza e formazione proposti;

mancata presentazione della relazione "consumi e costi" nei termini concordati.

In caso di primo esito negativo delle prove di laboratorio di cui all'art. 28 del presente Capitolato, effettuate nell'ambito delle verifiche annuali o a seguito di segnalazioni di carenza di qualità l'Ente applicherà una penale pari allo 0,5 per mille del valore dell'importo complessivo del contratto. In caso di secondo esito negativo delle prove di laboratorio effettuate a seguito di difformità riscontrate nella prima prova nell'ambito delle verifiche annuali o a seguito di segnalazioni di carenza di qualità l'Ente applicherà una penale pari all'1 per mille del valore dell'importo complessivo del Contratto.

La rilevazione degli inadempimenti da parte dell'Ente potrà avvenire, a titolo esemplificativo ma non limitativo:

1. a seguito di attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto;
2. a seguito di specifiche verifiche, condotte sulla base di segnalazioni pervenute all'Ente;
3. a seguito di reclami formulati da soggetti fruitori

Qualora ciò si verificasse l'IRE notifica all'appaltatore la contestazione dell'inadempimento, con comunicazione inviata tramite e-mail certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento; e valutate le eventuali giustificazioni, da rendere entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, dalla data di comunicazione, applica eventualmente, a proprio insindacabile giudizio, le penali sopraindicate.

Le inadempienze determinate da cause di forza maggiore non potranno considerarsi giustificate se non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

La gradazione delle penali sarà definita dal Responsabile Unico del Procedimento su istruttoria del Direttore dell'esecuzione.

L'ammontare della penalità verrà addebitato sulla garanzia a corredo dell'offerta o compensato con i crediti vantati dalla ditta in dipendenza del contratto.

L'I.R.E., inoltre, per infrazioni di grave entità, provvede a diffidare l'appaltatore ad ottemperare agli obblighi contrattuali, salva la facoltà di ordinarne l'esecuzione d'ufficio nei modi ritenuti più opportuni, con recupero di ogni spesa conseguente e risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti a carico dell'appaltatore, con rivalsa sulla garanzia di esecuzione del contratto e/o sulle fatture.

Nel caso di gravi accertate violazioni della disciplina in materia di lavoro, nonché di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'I.R.E. provvederà alla segnalazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, in relazione a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge n. 123/2007 e s.m. e i.

Art. 16 Risoluzione

L'I.R.E. può procedere, in base a propria autonoma ed insindacabile valutazione, alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione d'ufficio dei servizi nei modi ritenuti più opportuni e con recupero di ogni spesa conseguente e risarcimento di danni diretti ed indiretti a carico dell'appaltatore, trattenendo la garanzia di esecuzione del contratto a titolo di penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- esito negativo del periodo di prova;
- subappalto e/o cessione del contratto non autorizzate;
- ripetute comminazione di penali (più di tre nell'arco di dodici mesi, a decorrere dalla data di avvio della fornitura).;
- interruzione o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore della fornitura affidata, per un periodo superiore a 15 giorni;
- gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza, in materia igienico-sanitaria, in materia di lavoro e contributiva;
- mancata corrispondenza della qualità e caratteristiche dei prodotti forniti rispetto alla qualità e caratteristiche dei prodotti campionati e oggetto di valutazione in gara (rilevate e segnalate alla ditta per più di due volte nell'arco di dodici mesi, a decorrere dalla data di avvio della fornitura)

- apertura di una procedura di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero di una procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione a carico dell'impresa;
- cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa

Nei casi suindicati la facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, trasmesso a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e forniture rese fino al giorno della risoluzione.

La risoluzione per inadempimento non pregiudica il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta delle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione,

Nel caso di esecuzione dell'appalto da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, di un consorzio, o in presenza di subappalto, l'I.R.E. potrà richiedere all'appaltatore la sostituzione della ditta esecutrice del servizio (mandante, consorziata o subappaltatore) per la quale si siano manifestate gravi inadempienze agli obblighi stabiliti dal presente Capitolato.

Rimane, comunque, l'obbligo per l'appaltatore di proseguire nell'erogazione dei servizi appaltati, alle medesime condizioni contrattuali, per il periodo necessario all'individuazione del nuovo appaltatore.

L'Ente inoltre procederà alla risoluzione del contratto medesimo qualora si verificano le condizioni previste dall'art. 108 comma 2. del Dlgs. 50/2016.

Art. 17 Recesso (v. art. 109 D.lgs n. 50 /2016

L'Ente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, mediante preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi con lettera raccomandata AR o con PEC, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare richieste di risarcimento danni, fatta salva l'applicazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgvo n. 50/2016.

Art. 18 Norme di prevenzione e sicurezza

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i.)

Ai sensi dell'art. 26 del citato Decreto si sono valutati gli eventuali rischi riconducibili a possibili interferenze con i lavoratori dell'Ente. Trattandosi di mera fornitura di prodotti, con consegna a magazzino, senza installazione, non si rilevano rischi al riguardo: sarà cura dell'Ente comunicare alla ditta aggiudicataria le misure di carattere comportamentale e di diligenza operativa da osservare

durante le operazioni di scarico (approdi di attracco, modalità di accesso ai magazzini) attraverso la redazione di apposito foglio informativo.

Non essendo stati individuati rischi interferenziali e relative misure risolutive, gli oneri per la sicurezza dell'appalto, sono pari a zero.

Durante lo svolgimento del proprio servizio di assistenza/formazione all'interno delle strutture il personale della ditta dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, contenente generalità e mansioni, corredata da fotografia.

Il personale della ditta dovrà essere informato, formato ed addestrato ai sensi della vigente normativa (artt. 36 e 37 D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 19 Norme di rinvio

Oltre all'obbligo per l'Appaltatore di osservanza di tutte le leggi e regolamenti (europei, nazionali e regionali) comunque applicabili al presente contratto di appalto, è fatto obbligo di osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato speciale di appalto.

Art. 20 Domicilio

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, domicilio all'indirizzo indicato nell'offerta o altro successivamente comunicato prima dell'inizio del servizio, con recapito telefonico operativo in orario d'ufficio, anche pomeridiano e servizio telefax costantemente attivo.

Art. 21 Foro competente

Tutte le controversie insorte tra le parti in dipendenza del contratto di appalto di cui al presente atto e che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Venezia.

CAPITOLO II
SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER
L'INCONTINENZA E MONOUSO DIVERSI

Art. 22 - Tipologie, quantità e caratteristiche dei prodotti

Il presente capitolato ha per oggetto

- a) la fornitura dei prodotti per l'incontinenza (CPV 3341621 Prodotti per l'incontinenza) a minori impatti ambientali, conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, pubblicato nella G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016 e dei relativi servizi diversi di affiancamento ed assistenza post-vendita, monitoraggio costi e consumi, formazione e aggiornamento del personale dell'Ente;
- b) la fornitura di prodotti monouso diversi (accessori).

L'IRE, con la presente fornitura, volendo giungere ad un "sistema integrato" capace di assicurare livelli crescenti di benessere a favore dei propri ospiti anziani, ritiene che le tipologie dei prodotti oggetto del presente appalto debbano considerarsi quali supporti vicendevoli. Per tali ragioni l'appalto verrà assegnato in unico lotto e la fornitura andrà garantita nel rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione di gara.

I prodotti andranno consegnati direttamente presso i magazzini dei Centri Servizi di seguito indicati, con scarico e posizionamento a carico della ditta aggiudicataria della fornitura:

San Lorenzo – Castello 5071 Venezia

Zitelle – Giudecca 54/S Venezia

San Giobbe – Cannaregio 893 Venezia

Contarini – Via Cardinal Urbani, 4 – Mestre Venezia

La fornitura deve comprendere tutti gli articoli di seguito specificati con le caratteristiche minime indicate: la mancata offerta anche di uno dei prodotti elencati o la non conformità a quanto richiesto comporta l'esclusione dalla gara.

I quantitativi indicati sono riportati esclusivamente in via presuntiva, ai fini della determinazione del valore economico complessivo dell'offerta, per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica; l'appaltatore avrà l'obbligo di fornire tutta quella maggiore o minore quantità che sarà richiesta dall'Ente in base alle esigenze dei Centri Servizi indicati, senza pretendere indennizzi di sorta anche se le eventuali differenze in più o in meno fossero superiori al quinto.

Per ogni prodotto offerto e campionato dovrà essere allegata la scheda tecnica. Nella scheda tecnica dovranno essere riportati, in modo dettagliato:

1. i riferimenti della categoria e n. d'ordine, assegnati dall'Ente, per la procedura di gara, come di seguito riportato (v. pag. 20 – quantità annue stimate)
2. il codice aziendale e la denominazione commerciale del prodotto;
3. il codice EAN;
4. i materiali che lo compongono;
5. il peso, le misure, le capacità di assorbimento in ml. (laddove pertinenti),
6. le caratteristiche dell'imballaggio
7. ogni altro elemento utile a distinguere e qualificare i prodotti della ditta partecipante, anche ai fini della valutazione qualitativa degli articoli offerti.

Anche l'offerta economica ed i campioni dovranno riportare, per ciascuno degli articoli offerti, i riferimenti di cui a i punti 1, 2 e 3 soprindicati.

La ditta fornitrice dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente, Qualora nel corso di validità della fornitura, si verificasse l'emanazione di disposizioni normative cogenti, statali e/o comunitarie, per tutto quanto attiene alla fornitura oggetto dell'appalto (autorizzazioni alla produzione, immissione in commercio, requisiti tecnici, etc) o qualsiasi altra disposizione di legge in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, qualora ne fosse vietato l'uso le eventuali rimanenze di prodotti non conformi consegnati e giacenti in confezioni integre presso i magazzini dei punti di consegna indicati dall'Ente.,

In considerazione dell'evoluzione tecnologica del settore, nel corso della fornitura, l'appaltatore potrà proporre prodotti diversi da quelli offerti in sede di gara: l'Ente potrà richiedere una preventiva, adeguata sperimentazione dei nuovi prodotti per la valutazione della qualità, riservandosi la possibilità di autorizzare o meno la nuova fornitura. In ogni caso i nuovi prodotti richiesti non potranno determinare un aumento del costo complessivo della fornitura aggiudicata.

Caratteristiche dei prodotti

- A) Prodotti per incontinenza** (CPV 3341621 Prodotti per l'incontinenza) a minori impatti ambientali, conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, pubblicato nella G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016.

I prodotti per il trattamento dell'incontinenza dovranno essere della migliore qualità ed il tipo di cellulosa impiegato dovrà garantire il miglior risultato possibile dal punto di vista della rapidità, della capacità di assorbenza nonché della distribuzione dei liquidi.

I prodotti dovranno risultare privi di additivi chimici tossici, collanti od altri componenti che potrebbero in qualche modo sensibilizzare la cute provocando irritazioni ed arrossamenti favorendo, in definitiva, la formazione di piaghe da decubito.

Gli ausili per incontinenza dovranno:

1. essere dotati di marcatura CE, apposta in modo visibile, leggibile ed indelebile sui dispositivi medesimi o sulle confezioni primarie o secondarie, ai sensi della direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. n. 46/1997;
2. rispondere ai requisiti e alle caratteristiche minime di cui all'allegato 1 – Elenco n. 2 del D.M. 332/1999 e s. m. e i. , cosiddetto Nomenclatore tariffario, oltre a quelle di seguite indicate;
3. essere classificati come dispositivi medici (indicare l'identificativo di registrazione BD/RDM ovvero il numero assegnato al prodotto dal sistema Banca Dati dei Dispositivi medici del Ministero della Salute (D.M. 21/12/2009) a seguito della notifica ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo n. 46/97);
4. rispettare i criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 24 dicembre 2015, pubblicato nella G.U. serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2016 ed in particolare:
 - almeno il 30% dei prodotti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa (intendendosi sia la polpa di cellulosa in fiocco (fluff) sia la polpa di cellulosa artificiale con cui sono realizzati i materiali quali la viscosa, il modal, il lyocell, il cupro, il triacetato eventualmente presenti nel prodotto) provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile ed il restante 30% da fonti legali;
 - nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa, del cotone, della viscosa non deve essere usato gas di cloro, né devono essere utilizzati composti del cloro elementare (paste di cellulosa “Totally Chlorine Free, TFC”), né sbiancamenti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti;
 - le plastiche utilizzate devono avere un contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti inferiore allo 0,01%;
 - non devono essere presenti, se non sottoforma di impurità, ritardanti di fiamma bromurati, ftalati a basso peso molecolare, composti organostannici, l'acrilamide né, nei poliesteri deve essere presente l'antimonio;
 - gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori allo 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati con le indicazioni di

pericolo di cui al par. 4.2.2 del Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del mare del 24 dicembre 2015;

- le eventuali lozioni, creme, sostanze deodoranti, profumanti o essenze che dovessero essere utilizzate esclusivamente per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovranno essere conformi alla prescrizioni del Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici;
 - essere conservati in imballaggi conformi ai requisiti di cui all'All. F della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. n. 152/2006, come meglio precisato al successivo art. 23;
5. essere conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche, nazionali e comunitarie, disciplinanti i prodotti oggetto della fornitura nonché le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio, vigenti all'atto dell'offerta o che venissero emanati nel corso della fornitura;
 6. essere conformi, per quanto riguarda l'etichettatura ed il confezionamento ai requisiti previsti dalle leggi vigenti all'atto della fornitura, come meglio precisato al successivo art. 23;
 7. essere corredati di tutte le informazioni per garantire un utilizzo corretto e sicuro e per consentire di identificare il fabbricante/produttore; L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana.

A1 –PANNOLONE SAGOMATO

I pannoloni sagomati dovranno essere disponibili in quattro livelli di assorbenza per adattarsi ai diversi gradi di incontinenza, (lieve, media, grave, grave/notturna) e possedere un segno evidente di distinzione (colore o altro segno) per il loro facile riconoscimento.

Caratteristiche richieste:

- forma anatomica;
- rivestimento esterno, in tessuto non tessuto traspirante, impermeabile ai liquidi, morbido, antifruscio, dotato di indicatori di cambio;
- materassino assorbente multistrato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentarne la capacità di assorbimento, con polimeri super assorbenti atossici ed ipoallergenici uniformemente distribuiti; il materassino dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato, in grado di contenere il cattivo odore;
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido, resistente ed antiallergico; il rivestimento filtrante dovrà consentire un rapido assorbimento dei liquidi ed impedirne il ristagno a contatto della pelle;

A2 - PANNOLONE MUTANDINA

I pannoloni mutandina dovranno essere disponibili in tre livelli di assorbenza per adattarsi ai diversi gradi di incontinenza, (media, grave, grave/notturna) e possedere un segno evidente di distinzione (colore o altro segno) per il loro facile riconoscimento.

Caratteristiche richieste

- sagomato, anatomico, con barriera ai liquidi, in congiunzione con mezzi di fissaggio integrati, con bordi morbidi non irritanti;
- rivestimento esterno, in tessuto non tessuto, traspirante, impermeabile ai liquidi, morbido, antifruscio; dotato di indicatore di cambio e di adesivi di fissaggio riposizionabili più volte senza rischio di rotture;
- materassino assorbente multistrato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentarne la capacità di assorbimento, con polimeri super assorbenti atossici ed ipoallergenici uniformemente distribuiti; il materassino dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato, in grado di contenere il cattivo odore;
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido, resistente ed antiallergico; il rivestimento filtrante dovrà consentire un rapido assorbimento dei liquidi ed impedirne il ristagno a contatto della pelle;
- sgambatura anatomica ed elastici al cavallo per assicurare una maggiore tenuta; gli elastici devono conferire vestibilità al prodotto senza segnare e irritare la cute;
- barriere laterali in tessuto non tessuto, morbide e non fastidiose;

Forniti nelle taglie M, L, XL

A3 - PANNOLONE A CINTURA

I pannoloni a cintura dovranno essere disponibili con un livello di assorbenza tale da garantire un grado di incontinenza grave e forniti almeno nelle taglie M e L.

Caratteristiche richieste:

- forma anatomica;
- rivestimento esterno, in tessuto non tessuto traspirante, impermeabile ai liquidi, morbido, antifruscio, dotato di indicatori di cambio;
- materassino assorbente multistrato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentarne la capacità di assorbimento, con polimeri super assorbenti

atossici ed ipoallergenici uniformemente distribuiti; il materassino dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato, in grado di contenere il cattivo odore;

- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido, resistente ed antiallergico; il rivestimento filtrante dovrà consentire un rapido assorbimento dei liquidi ed impedirne il ristagno a contatto della pelle;
- barriere laterali, morbide e non fastidiose, efficaci contro le perdite;
- sistema di chiusura con una morbida cintura riposizionabile o con fascia elastica flessibile e regolabile per adattarsi alle forme del corpo ovvero altro analogo sistema di fissaggio a cintura che assicuri idonea vestibilità.

A4 – MUTANDINA (SLIP) ASSORBENTE

Mutandine (slip) da indossare come normale biancheria intima, in grado di assicurare elevato comfort, e vestibilità e protezione.

Le mutandine assorbenti dovranno essere disponibili in due livelli di assorbenza per adattarsi ai diversi gradi di incontinenza, e possedere un segno evidente di distinzione (colore o altro segno) per il loro facile riconoscimento.

Caratteristiche

- disegno anatomico e barriere morbide e non fastidiose;
- rivestimento esterno, in tessuto non tessuto traspirante, impermeabile ai liquidi, morbido, antifruscio, dotato di indicatore di cambio;
- materassino assorbente multistrato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentarne la capacità di assorbimento, con polimeri super assorbenti atossici ed ipoallergenici uniformemente distribuiti ; il materassino dovrà risultare compatto, uniforme e resistente sia da asciutto che da bagnato, in grado di contenere il cattivo odore;
- rivestimento filtrante interno in tessuto non tessuto, morbido, resistente ed antiallergico; il rivestimento filtrante dovrà consentire un rapido assorbimento dei liquidi ed impedirne il ristagno a contatto della pelle;

Fornite almeno nelle taglie M ed L

A5 - TRAVERSA ASSORBENTE

Per la protezione del letto e, in generale, per la protezione di qualsiasi superficie da preservare in modo igienico (poltrona, divano, etc.)

Misure in cm (ca.) : 40x60, 60x60, 60x90, 80x180

Costituita da:

- materassino assorbente in polpa di pura cellulosa, ad alto potere assorbente, senza rigonfiamenti o avvallamenti nella superficie (sia asciutta che bagnata),
- superficie interna gofrata, per un miglior ancoraggio e distribuzione del materiale assorbente a garanzia di un maggior potere assorbente, migliore distribuzione dei liquidi, morbidezza e compattezza del prodotto;
- rivestimento interno filtrante in tessuto non tessuto, morbido, resistente ed antiallergico;
- rivestimento esterno impermeabile, in polietilene antiscivolo ed antifruscio;
- bordi inavvertibili termosaldati, in modo da impedire le fuoriuscite di liquidi.

A6 - SLIP A RETE (RIUTILIZZABILE)

Indumento confezionato non assorbente, realizzato in maglia elastica a rete, idoneo a sostenere in uso il pannolone sagomato, facendolo aderire al corpo senza stringere. Orli elastici morbidi, in particolare al giro gamba, in grado di fissare l'ausilio senza segnare la cute.

Riutilizzabili e lavabili in lavatrice anche a temperature elevate; disponibili almeno in quattro taglie (M, L, XL, XXL) ed in altrettanti diversi colori di veloce identificazione

B) Monouso diversi (accessori)

B1 - BAVAGLIA

Bavaglia monouso per proteggere la biancheria durante i pasti, in morbido polietilene abbinato ad uno strato di pura cellulosa assorbente, con lacci e tasca impermeabile, sistema di chiusura funzionale (lacci pretagliati ed anti strangolamento), dim. cm. 38x68 ca.

B2 - SALVIETTA CARTA

Salvietta monouso per l'igiene degli ospiti da utilizzare sia inumidita, per la detersione della cute, sia a secco per una delicata asciugatura. Materiale: carta in pura polpa di cellulosa o in tessuto non tessuto, in grado di ridurre l'irritazione da sfregamento (indicata per soggetti con cute sensibile). Dimensioni: cm. 32x38 ca.

B3 - MANOPOLA DI PULIZIA

Manopola (guanto) monouso per l'igiene personale, soffice e resistente (durante l'utilizzo bagnata), dim. cm. 16x24 ca., realizzata in carta di pura cellulosa o in tessuto non tessuto, rivestimento interno in polietilene impermeabile.

B4 - TELO SALVAMATERASSO

Telo di protezione impermeabile per il letto, resistente agli strappi, costituito da uno strato di pura cellulosa accoppiato ad uno strato di polietilene impermeabile antiscivolo; dim. cm. 80x140

B5 - CAMICE CHIRURGICO IN TNT, NON STERILE

B6 - CUFFIA IN TNT

QUANTITA' ANNUE STIMATE

CENTRO SERVIZI SAN LORENZO

A) Prodotti per incontinenza

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	1	Pannolone sagomato - Incontinenza lieve	0
A1	2	Pannolone sagomato - Incontinenza media	4.681,00
A1	3	Pannolone. sagomato - Incontinenza grave	10.080,00
A1	4	Pannolone sagomato - Incontinenza grave/ notturna	17.640,00
A2	5	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. M	1.921,00
A2	6	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. L	3.591,00
A2	7	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. M	27.960,00
A2	8	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. L	23.131,00
A2	9	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. M	28.200,00
A2	10	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. L	31.300,00
A2	11	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. XL	0
A3	12	Pannolone a cintura – incontinenza grave mis. M	3.000
A3	13	Pannolone a cintura – incontinenza grave mis. L	3.500
A4	14	Mutandina (slip) assorbente Incont.za media Mis. M	5.601,00
A4	15	Mutandina (slip) assorbente Incont.za media- Mis. L	2.241,00

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A5	16	Traversa assorbente cm. 40x60 ca.	0,00
A5	17	Traversa assorbente cm. 60x60 ca.	1.200,00
A5	18	Traversa assorbente cm. 60x90 ca.	67.800,00
A5	19	Traversa assorbente cm. 80x180 ca.	9.720
A6	20	Slip a rete riutilizzabili - Mis. M	3.000,00
A6	21	Slip rete riutilizzabili- Mis. L	5.000,00
A6	22	Slip rete riutilizzabili- Mis. XL	4.500,00
A6	23	Slip rete riutilizzabili- Mis. XXL	2.500,00

B) Monouso diversi (accessori)

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
B1	24	Bavaglia cm. 38x68 ca.	174.000
B2	25	Salvietta cm. 32x38 ca.	320.000
B3	26	Manopola di pulizia cm. 16x24 ca.	102.500
B4	27	Telo salva materasso cm. 80x140 ca.	14.000
B5	28	Camice chirurgico in TNT non sterile	0
B6	29	Cuffia in TNT	10.220

CENTRO SERVIZI SAN GIOBBE

A) Prodotti per incontinenza

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	1	Pannolone sagomato - Incontinenza lieve	12.065
A1	2	Pannolone sagomato - Incontinenza media	22.476
A1	3	Pannolone. sagomato - Incontinenza grave	3.611

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	4	Pannolone sagomato - Incontinenza grave/ notturna	3.731
A2	5	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. M	690
A2	6	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. L	6.985
A2	7	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. M	579
A2	8	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. L	6.630
A2	9	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. M	29.875
A2	10	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. L	1.669
A2	11	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. XL	672
A3	12	Pannolone a cintura Incont.za grave mis. M	3.000
A3	13	Pannolone a cintura – Incont.za grave Mis. L	200
A4	14	Mutandina (slip) assorbente Incont.za media mis. M	5.260
A4	15	Mutandina (slip) assorbente Incont.za media – mis. L	5.560
A5	16	Traversa assorbente cm. 40x60 ca.	0
A5	17	Traversa assorbente cm. 60x60 ca.	1.583
A5	18	Traversa assorbente cm. 60x90 ca.	33.550
A5	19	Traversa assorbente cm. 80x180 ca.	0
A6	20	Slip a rete riutilizzabili - Mis. M	4.308
A6	21	Slip rete riutilizzabili- Mis. L	589
A6	22	Slip rete riutilizzabili- Mis. XL	0
A6	23	Slip rete riutilizzabili- Mis. XXL	0

B) Monouso diversi (accessori)

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
B1	24	Bavaglia cm. 38x68 ca.	110.350

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
B2	25	Salvietta cm. 32x38 ca.	107.350
B3	26	Manopola di pulizia cm. 16x24 ca.	0
B4	27	Telo salvamaterasso cm. 80x140 ca.	10.055
B5	28	Camice chirurgico in TNT, non sterile	3.306
B6	29	Cuffia in TNT	4.976

CENTRO SERVIZI ZITELLE

A) Prodotti per incontinenza

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	1	Pannolone sagomato - Incontinenza lieve	120
A1	2	Pannolone sagomato - Incontinenza media	4.320
A1	3	Pannolone. sagomato - Incontinenza grave	4.320
A1	4	Pannolone sagomato - Incontinenza grave/ notturna	4.320
A2	5	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. M	7.200
A2	6	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. L	14.400
A2	7	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. M	9.000
A2	8	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. L	16.320
A2	9	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. M	9.260
A2	10	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. L	19.180
A2	11	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. XL	0
A3	12	Pannolone a cintura – Incontinenza grave mis. M	1.000
A3	13	Pannolone a cintura – Incontinenza grave mis. L	2.000
A4	14	Mutandina (slip) assorbente Incont. media mis. M	2.688
A4	15	Mutandina assorbente Incont. media mis. L	5.040

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A5	16	Traversa assorbente cm. 40x60 ca.	720
A5	17	Traversa assorbente cm. 60x60 ca.	0
A5	18	Traversa assorbente cm. 60x90 ca.	33.000
A5	19	Traversa assorbente cm. 80x180 ca.	0
A6	20	Slip a rete riutilizzabili - Mis. M	0
A6	21	Slip rete riutilizzabili- Mis. L	1.400
A6	22	Slip rete riutilizzabili- Mis. XL	0
A6	23	Slip rete riutilizzabili- Mis. XXL	1.400

B) Monouso diversi (accessori)

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
B1	24	Bavaglia cm. 38x68 ca.	139.000
B2	25	Salvietta cm. 32x38 ca.	255.100
B3	26	Manopola di pulizia cm. 16x24	0
B4	27	Telo salvamaterasso cm. 80x140 ca.	0
B5	28	Camice chirurgico in TNT non sterile	3.000
B6	29	Cuffia in TNT	6.210

CENTRO SERVIZI CONTARINI

A) Prodotti per incontinenza

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	1	Pannolone sagomato - Incontinenza lieve	4.560
A1	2	Pannolone sagomato - Incontinenza media	17.000
A1	3	Pannolone. sagomato - Incontinenza grave	12.120

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
A1	4	Pannolone sagomato - Incontinenza grave/ notturna	9.360
A2	5	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. M	9.360
A2	6	Pannolone mutandina - Incontinenza media mis. L	12.120
A2	7	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. M	2.760
A2	8	Pannolone. mutandina - Incontinenza grave mis. L	7.920
A2	8bis	Pannolome mutandina – Incontinenza grave mis. XL	1.080
A2	9	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. M	12.480
A2	10	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. L	20.120
A2	11	Pannolone mutandina - Incont.za grave notturna mis. XL	0
A3	12	Pannolone a cintura – incontinenza grave mis. M	1.500
A3	13	Pannolone a cintura – incontinenza grave mis. L	2.200
A4	14	Mutandina (slip) assorbente – incontinenza media mis. M	1.344
A4	15	Mutandina (slip) assorbente– incontinenza media mis. L	336
A5	16	Traversa assorbente cm. 40x60 ca.	360
A5	17	Traversa assorbente cm. 60x60 ca.	0
A5	18	Traversa assorbente cm. 60x90 ca.	49.200
A5	19	Traversa assorbente cm. 80x180 ca.	0
A6	20	Slip a rete riutilizzabili - Mis. M	1.900
A6	21	Slip rete riutilizzabili- Mis. L	2.400
A6	22	Slip rete riutilizzabili- Mis. XL	2.000
A6	23	Slip rete riutilizzabili- Mis. XXL	1.500

B) Monouso diversi (accessori)

Categoria	N. d'ordine	Descrizione	Quantità pz.
B1	24	Bavaglia cm. 38x68 ca.	137.400
B2	25	Salvietta cm. 32x38 ca.	264.200
B3	26	Manopola di pulizia cm. 16x24	0
B4	27	Telo salvamaterasso cm. 80x140 ca.	9.500
B5	28	Camice chirurgico in TNT	3.000
B6	29	Cuffia in TNT	4.500

Art. 23 – Confezionamento ed imballaggio

Il confezionamento “primario” (da intendersi quale confezionamento di più articoli della medesima tipologia e formato in un contenitore idoneo al trasporto) deve essere tale da garantire la corretta conservazione degli articoli in esso contenuti, anche durante le fasi di trasporto, carico e scarico, nonché la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ciascuna ditta, in sede di offerta, dovrà dichiarare il numero di pezzi del confezionamento “primario” per ciascuna tipologia di prodotto.

Il confezionamento primario ed il confezionamento secondario o imballaggio (inteso quale accorpamento di più confezionamenti primari al fine di agevolarne il trasporto) devono essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idonei a garantire la corretta conservazione degli articoli, fabbricati in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il corretto livello di sicurezza e igiene, riciclabili, Il confezionamento secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima dell'80% in peso rispetto al totale.

I confezionamenti ed imballaggi usati per la spedizione saranno a carico del fornitore ed oggetto della fornitura (imballi e confezioni “a perdere”).

Gli imballi che, all'atto della consegna, presentassero difetti, lacerazioni, cattivo stato di conservazione o tracce di manomissione, potranno essere rifiutati dai responsabili dei Centri Servizi ed in tal caso la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Tutti i prodotti dovranno presentare, impresso sul prodotto stesso e/o sul confezionamento primario e/o secondario, il codice identificativo del lotto di produzione in modo tale da garantire la tracciabilità ed il ritiro del prodotto dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

Inoltre, sul confezionamento primario devono essere riportate le seguenti indicazioni:

- codice EAN (detto anche “codice a barre”) o PARAF;
- la denominazione della ditta produttrice;
- il nome commerciale;
- la tipologia di ausilio;
- la taglia/il peso/le dimensioni (laddove presente/i);
- il quantitativo totale presente nella confezione;
- la simbologia/indicazione prevista per la corretta conservazione dei prodotti.

Sul confezionamento secondario devono essere riportate tutte le indicazioni utili all’individuazione delle confezioni contenute e dei relativi prodotti nonché i riferimenti del Fornitore e le istruzioni idonee ad evitare il deterioramento dei prodotti contenuti.

Art. 24 – Servizio di assistenza infermieristico e post- vendita

Il servizio di assistenza e consulenza infermieristica post-vendita, finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti, con conseguente reportistica, rappresenta, per l’Ente committente, garanzia, da un lato, di ottimizzazione dei consumi e conseguente contenimento dei costi e, dall’altro, di miglior benessere per l’ospite.

A tal proposito le ditte concorrenti dovranno elaborare e garantire per l’intera durata della fornitura, una proposta di programma operativo di consulenza ove saranno almeno previsti:

- la valutazione iniziale del grado di incontinenza degli ospiti, da aggiornarsi periodicamente, tramite visite nei nuclei da parte di personale infermieristico specializzato, di provata esperienza;
- la programmazione del trattamento degli ospiti incontinenti, individuando ed indicando il corretto e migliore utilizzo dei prodotti;
- la disponibilità ad interventi mirati del suddetto personale infermieristico su chiamata dei Responsabili socio sanitari o Coordinatori di nucleo;
- la formazione del personale socio sanitario dei Centri Servizi sulle corrette metodiche di trattamento dell’incontinenza attraverso riunioni periodiche di aggiornamento su tematiche relative all’incontinenza e all’igiene dell’ospite, da rendere nelle rispettive sedi. Dovrà essere previsto almeno un incontro al trimestre;
- la quantificazione delle scorte a magazzino, la gestione, la programmazione degli ordini e delle consegne, con cadenza almeno mensile;

- l'analisi periodica dei consumi e dei costi per ciascun articolo e per ciascuna struttura, e la redazione di reports trimestrali da presentare e condividere, in riunioni trimestrali, appositamente convocate, con il personale di nucleo.

I servizi e le ulteriori attività descritte nel presente articolo, necessari per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti. Detti servizi sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, di ciascun prodotto offerto in sede di gara.

Art. 25 – Ordinazione e consegna

Le consegne dovranno essere effettuate periodicamente, previo accordo con le Direzioni dei Centri Servizi, nei quantitativi richiesti dalle Direzioni stesse e formalizzati attraverso specifici ordinativi emessi dai Centri Servizi. Gli ordinativi di fornitura dovranno riportare:

CIG, tipologia e quantità dei prodotti, importo della fornitura, luogo di consegna, riferimenti per la fatturazione.

Sarà cura della ditta aggiudicataria, anche sulla base del servizio postvendita offerto, elaborare e concordare con le Direzioni dei Centri Servizi interessati, adeguata programmazione degli ordini (punto di riordino) e relative consegne.

Gli ordini dovranno essere rispettati per quantità, qualità e tipologia degli articoli richiesti. I prodotti forniti dovranno corrispondere agli articoli campionati in sede di gara, o introdotti successivamente, nel corso della fornitura, a seguito sperimentazione, per quanto riguarda i prodotti di nuova concezione.

Salvo diverso accordo tra le parti, la merce dovrà essere consegnata, entro max cinque giorni dall'invio dell'ordine, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì, previo avviso telefonico inoltrato almeno 2 giorni lavorativi prima della consegna, ferma restando la possibilità di accordi diversi tra le Direzioni dei Centri Servizi e la ditta aggiudicataria.

Non saranno accettate, salvo diverso accordo tra le parti, evasioni parziali degli ordini.

Le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa, imballo e trasporto compresi, nei magazzini dei Centri Servizi, con scarico e posizionamento a carico della ditta aggiudicataria della fornitura. La merce dovrà essere accompagnata da apposito D.D.T. con specifico riferimento al numero di ordine. Il D.D.T dovrà riportare l'esatta indicazione della quantità e tipologia degli articoli consegnati.

La quantità ammessa al pagamento sarà esclusivamente quella accertata dai Centri Servizi e farà fede fra le parti contraenti

Art. 26 – Controlli della merce: resi, tempistiche dei resi

In ogni caso di difformità qualitative (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati e/o difettosi) i Centri Servizi potranno respingere la merce che dovesse risultare danneggiata, difettosa o non conforme all'ordine per quantità e tipologia del prodotto, confezionata in difformità alle norme igieniche e sanitarie, non rispondente alla campionatura presentata in sede di gara.

La merce respinta dovrà essere sostituita con altra pienamente rispondente alla richiesta, entro max cinque giorni decorrenti dalla ricezione della segnalazione inviata, per iscritto, anche a mezzo fax o e-mail, alla ditta fornitrice, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 15 del Capitolato di appalto.

Tale procedura sarà applicata anche per i vizi e le difformità rilevati a seguito di verifiche e utilizzi successivi che evidenzino la non conformità del prodotto, per es. al momento del loro impiego presso il Nucleo; anche in tale ipotesi il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Ente, e contestualmente sostituire, i prodotti non conformi entro max 5 (cinque) giorni decorrenti dalla ricezione della segnalazione inviata, per iscritto, anche a mezzo fax o e-mail, alla ditta fornitrice, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 15 del Capitolato di appalto.

Superato il predetto termine massimo per la sostituzione dei prodotti non conformi l'Ente può procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato addebitando al fornitore i maggiori oneri,

Art. 27– Eventi particolari

Indisponibilità temporanea del prodotto

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna nei termini di cui all'art. 25 del presente Capitolato, dovrà darne tempestiva comunicazione alle Direzioni dei Centri Servi interessati, indicando altresì il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna stabiliti.

In ogni caso la temporanea indisponibilità degli articoli non potrà protrarsi per più di **10 (dieci) giorni lavorativi**, dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

Eventuali restanti prodotti inclusi nell'Ordinativo di fornitura dovranno comunque essere consegnati da parte del Fornitore, nel rispetto dei termini stabiliti, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

Durante il periodo di indisponibilità, in caso di necessità comunicata dall'Ente per iscritto, il Fornitore dovrà procedere direttamente all'acquisto dei prodotti di cui è sprovvisto sul libero mercato sopportando l'eventuale maggior onere economico; il prodotto fornito dovrà essere di caratteristiche e qualità pari o superiore a quello offerto in sede di gara.

Ritiro dei prodotti dal mercato

Nel caso in cui, durante il periodo di validità del contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del prodotto offerto in sede di gara a causa del ritiro dello stesso dal mercato dovuto a:

- messa fuori produzione comprovata dal produttore;
- sequestro ovvero sospensione, disposto/a dalle autorità competenti, delle licenze per l'utilizzo ovvero per la commercializzazione;
- la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari che ne impediscono la commercializzazione

il fornitore stesso dovrà darne comunicazione tempestiva per iscritto all'Ente e avrà facoltà di proporre la sostituzione dei prodotti ritirati dal mercato entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione stessa, con altri aventi caratteristiche tecniche e prestazionali equivalenti o migliorative rispetto a quelle del prodotto originariamente offerto.

Durante tale periodo, in caso di necessità comunicata dall'Ente per iscritto, il Fornitore dovrà procedere direttamente all'acquisto dei prodotti sul libero mercato sopportando l'eventuale maggiore onere economico.

In caso di mancata messa a disposizione del prodotto sostitutivo entro il termine di 30 giorni sopraindicato, l'Ente avrà la facoltà di risolvere, anche parzialmente, la fornitura. Qualora, entro il termine predetto di un mese dalla data della comunicazione di ritiro dal mercato, il Prodotto venga sostituito da uno nuovo avente caratteristiche equivalenti o migliorative rispetto al Prodotto ritirato, la fornitura del nuovo prodotto dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo rispetto a quello sostituito ed alle stesse condizioni convenute in sede di gara.

Relativamente al prodotto offerto in sostituzione, il Fornitore dovrà presentare, unitamente alla campionatura, la seguente documentazione:

- la scheda tecnica attestante tutte le caratteristiche del prodotto sostitutivo - dichiarazione di rispondenza alle normative vigenti al momento della sostituzione. La sostituzione avrà validità solo a seguito della formale accettazione del nuovo prodotto da parte dell'Ente., rilasciata a seguito del superamento delle verifiche di sussistenza delle predette caratteristiche tecniche e funzionali. In

caso di esito negativo delle suddette verifiche l'Ente avrà facoltà di risolvere in tutto o in parte il contratto con il Fornitore.

Aggiornamento tecnologico: sostituzione prodotti

Qualora il Fornitore, nel corso della durata del Contratto, presenti in commercio tipologie di ausili per incontinenti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), migliorativi rispetto alle caratteristiche di rendimento e di funzionalità dei prodotti offerti, si impegna ad informare tempestivamente l'Ente e a formulare una propria proposta di sostituzione che verrà valutata dall'Ente. Resta inteso che, relativamente al prodotto migliorativo offerto, il Fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo del prodotto offerto in sede di gara. Solo a seguito di comunicazione da parte dell'Ente dell'esito positivo della verifica di conformità del prodotto migliorativo offerto, con quanto dichiarato, il Fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

Art. 28 – Verifiche di qualità in corso di contratto

L'Ente potrà effettuare in qualsiasi momento della fornitura, ogni tipo di esame e controllo sui prodotti consegnati per verificarne la corrispondenza con i prodotti campionati e descritti nelle schede tecniche qualitative presentate dalla ditta al momento dell'offerta o introdotti successivamente, nel corso della fornitura, a seguito sperimentazione, per quanto riguarda i prodotti di nuova concezione.

L'eventuale procedura di controllo verrà affidata a Laboratori Accreditati ACCREDIA (quale ad es: il Laboratorio di Innovhub SSI – Stazione sperimentale Carta, Cartoni e Paste per Carta con Sede in Milano - Via Giuseppe Colombo, 83).

Le verifiche potranno essere effettuate prelevando campioni di prodotti consegnati ai Centri Servizi; della data e del luogo in cui verrà effettuato il prelievo dei campioni verrà data comunicazione al Fornitore per consentirgli, se interessato, di presenziare alle operazioni. Ciascun campione, al momento del ritiro, sarà identificato in maniera univoca con etichetta.

Le spese per tali esami e prove, presso appositi laboratori, saranno poste a carico della ditta aggiudicataria qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate dalla ditta sulla base della documentazione tecnica, delle certificazioni e dei testi clinici prodotti, salvo il risarcimento del maggior danno.

La mancata rispondenza tra caratteristiche tecniche e funzionali dei Prodotti consegnati con quelli descritti nell'Offerta Tecnica ed Economica del Fornitore (esito negativo delle prove di laboratorio)

darà luogo all'attivazione delle pratiche di reso della tipologia di Prodotti sottoposti a verifica, consegnati e non ancora utilizzati.